

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 608 del 20/10/2004 è stato approvato il “Bando provinciale relativo alla Formazione Continua individuale per i lavoratori occupati anno 2004”, con cui sono iniziate le azioni a valere sulla Direttiva stessa, per un importo complessivo di € 725.650,60, così suddiviso:
 - 1) L. 236/93 art. 9: € 114.891,74;
 - 2) L. 53/2000 art. 6: € 237.582,12;
 - 3) POR ob. 3 M. E1 : € 373.176,75;

- che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 330 del 13.05.2004, è stato approvato il “Bando provinciale relativo alla Formazione Continua – Piani aziendali, settoriali e territoriali – anno 2004”, che prevedeva la possibilità, per i beneficiari dal bando individuati, di formulare progetti per la formazione dei propri dipendenti, riservando all’uopo la somma complessiva di € 399.385,57;

Visto che:

- in seguito all’adozione, con det. dir. n. 133 del 17/01/2005, del Catalogo provinciale dei corsi per la Formazione Continua Individuale dei lavoratori, si sono regolarmente svolti i corsi di cui trattasi, riconoscendo a ciascun lavoratore avente diritto un “voucher” ad personam, da spendersi per realizzare la propria formazione individuale, per una somma complessiva di € 781.025,88;

- a valere sulla Direttiva “Bando provinciale relativo alla Formazione Continua Individuale per i lavoratori occupati anno 2004”, le uniche azioni di formazione si sono realizzate nel primo sportello che si è tenuto dal 06.09 al 10.09.2004, mentre nel secondo, che si è tenuto dal 10.10 al 12.10.2005, nessun operatore ha potuto realizzare le azioni formative previste dalla Direttiva, con attribuzione di risorse per un ammontare complessivo di € 36.176,00;

Considerato che:

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 60-1405 del 14.11.2005, ha parzialmente modificato ed integrato le Direttive regionali di cui sopra, dando l’opportunità alle Province di impiegare le risorse eventualmente non utilizzate sulla “Direttiva Formazione Continua – Legge 236/93 – Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati”, per l’attribuzione di buoni di partecipazione a valere sulla “Direttiva Formazione Continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati”;

- sul Bando provinciale per la Formazione Continua Individuale i fondi a disposizione dei lavoratori sono stati quasi interamente assegnati con il sistema dei “vouchers” ad personam, per un ammontare complessivo di € 781.025,88 risultante dal bando 2004 e dai residui del bando 2002, così suddiviso:



TOTALE (BANDO 2004 + BANDO 2002)	BILANCIO REGIONALE DI AZIONI L.236/93	BILANCIO REGIONALE SU AZIONI L53/80	FONTE POR
781.025,88	124.740,84	288.687,20	367.597,84

- sul Bando provinciale ex lege 236/93, a fronte di una disponibilità iniziale di € 399.385,57, sono state attribuite risorse per un ammontare di € 36.176,00;

Ritenuto, su parere favorevole della Commissione provinciale per le politiche del lavoro riunitasi in data 16.12.2005, di trasferire le risorse avanzate sulla Direttiva ex lege 236/93, alla Direttiva per la Formazione Continua Individuale, anche in considerazione delle domande dei lavoratori giacenti presso l'ufficio che non hanno potuto essere evase a causa della scadenza del termine previsto per il 31.10.2005;

Valutato, pertanto, di modificare il "Bando provinciale per la formazione continua individuale anno 2004" come riportato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di impiegare le risorse non utilizzate sul Bando ex lege 236/93 e ammontanti ad € 363.209,57, per l'attribuzione di buoni di partecipazione ("vouchers") a valere sul Bando Formazione Continua Individuale, adottando le modifiche ed integrazioni del Bando provinciale Formazione Continua Individuale, come evidenziato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicizzare adeguatamente il presente provvedimento, al fine di renderlo noto alle parti sociali e alle Agenzie formative presenti nel Catalogo provinciale dei corsi di Formazione Continua Individuale, pubblicandolo altresì sul sito Internet della Provincia di Novara;
3. di dare atto che la spesa resta imputata per € 363.209,57 al capitolo 1081, cod. 1090303 del bilancio in corso, gestione residui, dedicato alla formazione Continua dei lavoratori occupati ex lege 236/93, impegno n. 2486/04;
4. di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché dal Segretario Generale.
5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è di competenza del IV Settore – U.O. Formazione Professionale, V Settore – Gestione economica delle risorse, II Settore – U.O. Informatizzazione.



Inoltre,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- sulla proposta del relatore che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;
- in accoglimento della proposta suddetta;
- ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

A voti unanimi

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

SEGUE N. 1 ALLEGATO



Allegato A

Parziale modifica e integrazione del “Bando relativo alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati 2004”

Periodo 2004 –2005 - 2006

1c) Beneficiari/Destinatari delle azioni

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Bando, e in quanto tali beneficiari dei relativi buoni di partecipazione, i lavoratori occupati presso imprese o enti localizzati in Piemonte oppure i lavoratori domiciliati nel territorio regionale.

Con la definizione di “Impresa (o Pubblica Amministrazione) localizzata in Piemonte”, si intende un’impresa/ente che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte.

In relazione alle condizioni stabilite dai provvedimenti dai quali sono originate le diverse fonti di finanziamento, possono accedere ai programmi di F.C.I.:

- 1) Qualora i buoni di partecipazione siano finanziati dai fondi di cui alla Legge 53/2000 art.6, i lavoratori delle imprese private e pubbliche e delle pubbliche amministrazioni localizzate in Piemonte;
- 2) Qualora i buoni di partecipazione siano finanziati dai fondi della Misura E1 del P.O.R. FSE Ob.3, le lavoratrici delle imprese private e pubbliche e delle pubbliche amministrazioni localizzate in Piemonte;
- 3) Qualora i buoni di partecipazione siano finanziati mediante il 30% della dotazione prevista dal D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 296/V/2003 del 28/10/2003 a valere sui fondi di cui alla L.236/93 art.9, i lavoratori delle imprese private localizzate in Piemonte assoggettate al contributo ex art.12 della Legge 160/75 senza ulteriori limitazioni;
- 4) Qualora i buoni di partecipazione siano finanziati mediante il 70% della dotazione prevista dal medesimo Decreto, **tutti i lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti** così come definite al precedente punto 1) ovvero, **nel caso di imprese private con 15 o più dipendenti, i soli lavoratori:**
 - con contratto di lavoro a tempo parziale, determinato o di collaborazione coordinata continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.lgs 10/9/03 n. 276;
 - collocati in cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria;
 - con età superiore a 45 anni;
 - in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;

Nella definizione generale di lavoratori si intendono compresi, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, i lavoratori inquadrati con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276, in quanto applicabile.

La partecipazione alle azioni di cui al presente Bando, configurandosi come autonoma iniziativa del lavoratore, non solleva l’impresa o l’amministrazione titolari del rapporto di lavoro dall’assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali relativi alla formazione dei propri addetti.

I dipendenti degli enti pubblici possono beneficiare esclusivamente dei Buoni di partecipazione emessi a valere sui fondi di cui alla Legge 53/2000 e alla Misura E1 del P.O.R. obiettivo 3 F.S.E.

Non sono inclusi tra i destinatari delle azioni di cui alla presente Direttiva

- **i titolari di impresa e i loro coadiuvanti;**
- **gli agenti di commercio;**

- i liberi professionisti (iscritti in appositi albi);
- i lavoratori autonomi titolari di partita I.V.A.;
- i soci non lavoratori delle imprese Cooperative (soci di capitale).

3a) Riparto delle risorse per fonte di finanziamento

Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi Euro 725.650,60= ripartite come segue:

- Euro 114.891,74=, provenienti dai fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n.236 - art.9, destinati all'emissione di buoni per i lavoratori e le lavoratrici delle imprese private localizzate in Piemonte assoggettate al contributo di cui all'art.12 della Legge 160/75;
- Euro 237.582,12=, provenienti dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6, destinati all'emissione di buoni per i lavoratori e le lavoratrici delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte, senza ulteriori restrizioni;
- Euro 373.176,75= provenienti dai della Misura E1 del Programma Operativo Regionale FSE ob.3, destinati all'emissione di buoni per le lavoratrici delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;

A detti fondi, vanno aggiunti Euro 363.209,57 provenienti dai residui della Direttiva ex L. n. 236/1993 art. 9, piani aziendali/settoriali/territoriali.

La Provincia attribuirà i buoni di partecipazione per ciascuna tipologia di lavoratori fino all'esaurimento delle risorse rispettivamente assegnate

Al fine di garantire l'utilizzo e la redistribuzione delle economie di gestione residuanti dal precedente bando, l'importo attribuito e non assegnato andrà aggiunto al complesso delle risorse suddette. Qualora si rendano disponibili quote aggiuntive, di provenienza nazionale e/o comunitaria, la Giunta regionale può integrare l'importo suddetto, sia ad incremento della quota destinata ai Buoni di Partecipazione, sia per assicurare un sostegno finanziario alle Province per la messa in opera del sistema.

6i) Modalità e criteri di esame delle domande

La Provincia di Novara approva le domande presentate dai lavoratori a valere sul proprio catalogo.

Non potranno essere considerate ammissibili le domande:

- relative a soggetti diversi dai destinatari di cui al precedente paragrafo 1c);
- le domande riferite ad azioni formative non presenti nell'insieme dei cataloghi provinciali;

Il corso avrà inizio anche per un solo iscritto, e non potrà averne più di 20.

Si terrà conto, inoltre, della data di presentazione della domanda da parte del lavoratore che dovrà essere trasmessa entro 15 giorni alla Provincia e in caso di identica data, dell'anzianità del soggetto richiedente. Gli esclusi sono inseriti con diritto di precedenza in eventuali riedizioni dello stesso corso.

La valutazione mensile si conclude con un provvedimento contenente l'elenco degli assegnatari del Buono di Partecipazione.

La Provincia, nei limiti delle disponibilità ad essa attribuita e nel rispetto delle condizioni previste dal proprio Bando nonché della Direttiva regionale di riferimento, assegna i Buoni di partecipazione agli interventi formativi fino alla concorrenza dei posti indicati per ciascuno di essi sul catalogo dell'offerta formativa.

Al fine di consentire la contabilizzazione delle risorse utilizzate entro le scadenze previste dai Decreti ministeriali di finanziamento, **i provvedimenti di attribuzione dei Buoni di partecipazione ed i relativi impegni di spesa devono essere approvati:**

- **per i buoni finanziati a valere sulla Legge 236/99 entro il 28/2/2006;**
- **per i buoni finanziati a valere sulla Legge 53/00 entro il 10/6/2006**
- **per i buoni finanziati a valere sulla Misura E1 del POR entro il 10/6/2006.**